



I SUONI DEI BORGHI. MARIO BRUNELLO NELLE MARCHE

Tre eventi con il violoncello di Mario Brunello: un percorso che congiunge musica, arte e paesaggio attraverso tre magnifici luoghi colpiti dal sisma del 2016.

**SECONDO CONCERTO:
MATELICA, MARTEDÌ 18 SETTEMBRE, ORE 21.00
TEATRO PIERMARINI**

MARIO BRUNELLO, violoncello

Ingresso gratuito

Concerto in collaborazione con Antiruggine

**E con: Regione Marche, Consorzio Marche Spettacolo
MIBACT-Direzione Generale Spettacolo**

**Nell'ambito del progetto
Marche inVita - Lo spettacolo dal vivo per la rinascita dal sisma.**

“I suoni dei borghi. Mario Brunello nelle Marche” è un progetto di residenza diffusa pensato dalla **Società Amici della Musica “Guido Michelli”** di Ancona per tre centri di particolare bellezza, colpiti dal sisma del 2016, **San Ginesio, Matelica, Treia**. Il secondo concerto si svolgerà **a Matelica, martedì 18 settembre alle ore 21.00**, al **Teatro Piermarini** con **Mario Brunello, violoncello solo**. Musiche di J. S. Bach e G. Sollima. **L'ingresso è gratuito**. Si è scelta la collaborazione con il maestro Brunello sia per il prestigio dell'artista – uno dei massimi violoncellisti a livello internazionale, Primo Premio al Concorso Čaikovskij di Mosca - sia per l'impegno che ha sempre dimostrato per tematiche ambientali e sociali (Brunello è l'ideatore della fortunata rassegna “I suoni delle Dolomiti”, che da più di 20 anni porta persone in alta quota ad ascoltare la musica colta). L'artista, infatti, oltre ad esibirsi con le maggiori istituzioni musicali del mondo, riserva ampio spazio a progetti che coinvolgono forme d'arte e saperi diversi (teatro, letteratura, filosofia, scienza), integrandoli con il repertorio tradizionale. Interagisce con artisti dalla variegata estrazione culturale, quali Uri Caine, Paolo Fresu, Marco Paolini, Stefano Benni, Moni Ovadia e Vinicio Capossela. Il concerto nella bellissima Matelica ha un programma che affianca due capolavori

senza tempo, le *Suite* n. 2 e n. 3 di J.S. Bach, a due composizioni di Giovanni Sollima (Palermo 1962): *Lamentatio*, per violoncello solo, e *Concerto rotondo* per violoncello con electronics. Le note dello stesso Sollima su quest'ultimo lavoro lo descrivono così "Ascolto chiunque produca suoni, sia cantando, sia parlando 'con espressione'. Ascolto anche 'rumori' di varia natura. Da qualche anno cerco di 'organizzare' il flusso densissimo di suoni e suggestioni che continuamente mi travolge, scrivendo pezzi per cello solo senza l'ausilio di campionatori o altri supporti tecnologici. Più semplicemente, cerco parentele on vocalità e tecniche strumentali arcaiche e comunque non occidentali, intervenendo sia sul timbro che sulla stessa accordatura dello strumento. *Concerto Rotondo* è nato da un lavoro di un'ora intitolato *I Canti* e ispirato a rituali sacri e profani, metropolitani e rurali di area mediterranea. E' una sorta di Raga. Dal '98 ne ho realizzate diverse versioni (o aggiornamenti...parafrasando il linguaggio informatico?), sia per solo cello (con e senza electronics), per cello e ensemble di violoncelli e per cello e archi. Eseguito più volte in concerto da Mario Brunello. Anno di composizione: 2000". Lo si può ascoltare in una esecuzione non convenzionale dello stesso Brunello al Rifugio Alimonta (2580 m): <https://www.youtube.com/watch?v=ZwQ6B837svg>.

Mario Brunello suona il prezioso violoncello *Maggini* dei primi del Seicento appartenuto al grande violoncellista Franco Rossi (Quartetto italiano). La rassegna "I suoni dei borghi. Mario Brunello nelle Marche" è realizzata grazie a Regione Marche, Consorzio Marche Spettacolo MIBACT-Direzione Generale Spettacolo; nell'ambito del progetto Marche inVita - Lo spettacolo dal vivo per la rinascita dal sisma.

Il terzo ed ultimo appuntamento con Mario Brunello sarà a **Treia**, il **12 ottobre** alle **ore 21** nella **chiesa di San Filippo**, accanto a **Ivano Battiston**, **fisarmonica**, con musiche da Bach a Piazzolla. **Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito.**

Ufficio stampa Amici della Musica "Guido Michelli":
Annalisa Pavoni - annalisapavoni@gmail.com

Per informazioni:
Amici della Musica: 0712070119
info@amicimusica.an.it
www.marcheinvita.it
Facebook: I suoni dei borghi – Mario Brunello nelle Marche

Mario Brunello

Nel 1986 Mario Brunello vince il Primo Premio al Concorso Čaikovskij di Mosca che lo proietta sulla scena internazionale. Viene invitato dalle più prestigiose orchestre, tra le quali London Philharmonic, Munich Philharmonic, Philadelphia Orchestra, Mahler Chamber Orchestra, Orchestre Philharmonique de Radio-France, DSO Berlin, London Symphony, NHK Symphony di Tokyo, Kioi Sinfonietta, Filarmonica della Scala, Accademia di Santa Cecilia; lavora con direttori quali Valery Gergiev, Antonio Pappano, Yuri Temirkanov, Manfred Honeck, Riccardo Chailly, Vladimir Jurowski, Ton Koopman, Riccardo Muti, Daniele Gatti, Myung-Whun Chung, Seiji Ozawa. Dal 1994 Brunello si presenta sempre più di frequente nella doppia veste di direttore e solista. Nell'ambito della musica da camera collabora con celebri artisti, tra cui Gidon Kremer, Yuri Bashmet, Martha Argerich, Andrea Lucchesini, Frank Peter Zimmermann, Isabelle Faust, Maurizio Pollini, Valery Afanassiev e l'Hugo Wolf Quartett.

Nella sua vita artistica riserva ampio spazio a progetti che coinvolgono forme d'arte e saperi diversi

(teatro, letteratura, filosofia, scienza), integrandoli con il repertorio tradizionale. Interagisce con artisti di altra estrazione culturale, quali Uri Caine, Paolo Fresu, Marco Paolini, Stefano Benni, Moni Ovadia e Vinicio Capossela. Attraverso nuovi canali di comunicazione cerca di avvicinare il pubblico a un'idea diversa e multiforme del far musica, creando spettacoli interattivi che nascono in gran parte nello spazio Antiruggine, un'ex-officina ristrutturata, luogo ideale per la sperimentazione. I diversi generi artistici si riflettono nell'ampia discografia che include opere di Vivaldi, Bach, Beethoven, Brahms, Schubert, Haydn, Chopin, Janáček e Sollima. Deutsche Grammophon ha pubblicato il Triplo Concerto di Beethoven diretto da Claudio Abbado e EGEA Records ha realizzato "Brunello Series", raccolta di cinque CD: "Odusia", odissea musicale nella cultura del Mediterraneo, "Brunello and Vivaldi", "Violoncello and" per violoncello solo, "Schubert e Lekeu" con Andrea Lucchesini e le Suite di Bach (Premio della Critica 2010). Recenti pubblicazioni sono la registrazione live del Concerto di Dvořák con l'Accademia di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano (EMI) e il DVD del Concerto per violoncello n. 2 di Šostakovič registrato dal vivo alla Salle Pleyel di Parigi con l'Orchestra del Teatro Mariinsky e Valery Gergiev.

La stagione concertistica 2016/17 ha portato Mario Brunello ad esibirsi in alcune delle più prestigiose sale da concerto del mondo: in autunno è tornato al Concertgebouw di Amsterdam, alla Kioi Hall di Tokyo e al Teatro La Fenice di Venezia, mentre in primavera si è esibito al Teatro alla Scala di Milano con Myung-whun Chung e la Filarmonica.

Seguiranno concerti al Die Glocke di Brema, alla Philipszaal di Eindhoven, alla National Gallery di Londra e di nuovo a Tokyo e Nagoya per un prestigioso progetto dedicato ai vincitori del Concorso Čaikovskij di Mosca.

Brunello è stato artista residente del MiTo Festival 2016 dove si è esibito nel doppio ruolo di direttore e solista con la Filarmonica di Torino, in recital per violoncello solo e in concerti di musica da camera. Dal 2017 ha iniziato un ampio progetto dedicato alla musica per archi di J.S. Bach, eseguendo in tre serate l'integrale delle Suite per violoncello alternate all'integrale delle Sonate e Partite per violino eseguite sul violoncello piccolo.

Mario Brunello ha studiato con Adriano Vendramelli, perfezionandosi in seguito con Antonio Janigro. È direttore musicale dei festival Artesella e Suoni delle Dolomiti. Ha pubblicato tre libri, l'ultimo dei quali con Gustavo Zagrebelsky. Accademico di Santa Cecilia, suona il prezioso violoncello *Maggini* dei primi del Seicento appartenuto a Franco Rossi.